



COMUNE DI ARADEO

Provincia di Lecce

UFFICIO AMBIENTE ECOLOGIA

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI **DI PROPRIETA' COMUNALE**

approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.03.2018

INDICE

ARTICOLO 1	Principi generali e finalità
ARTICOLO 2	Oggetto e disciplina
ARTICOLO 3	Aree ed arredi ammessi all'adozione
ARTICOLO 4	Soggetti ammessi all'adozione e relativa istanza
ARTICOLO 5	Interventi ammessi
ARTICOLO 6	Richiesta di adozione
ARTICOLO 7	Oneri ed obblighi a carico dei soggetti adottanti
ARTICOLO 8	Durata dell'adozione
ARTICOLO 9	Controlli
ARTICOLO 10	Concorso dell'Amministrazione Comunale
ARTICOLO 11	Sponsorizzazione
ARTICOLO 12	Responsabilità e contenzioso
ARTICOLO 13	Entrata in vigore
ALLEGATO 1	Richiesta/Domanda di adozione
ALLEGATO 2	Convenzione di adozione aree verdi pubbliche di proprietà comunale
ALLEGATO 3	Programma minimo del verde
ALLEGATO 4	Aree di Adozione Verde

Art. 1 - Principi generali e finalità

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, gli spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, ecc) e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree verdi, spazi pubblici e arredi urbani da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti ammessi all'adozione).
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale per favorire i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'aspetto, facilitandone la fruizione e valorizzandone il concetto di bene comune;
 - sollecitare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.
3. Anche privati cittadini e/o enti operanti sul territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica/privata per le finalità di cui al presente Regolamento.

Art. 2 - Oggetto e disciplina

1. Il presente Regolamento disciplina l'adozione di aree verdi comunali, di spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, ecc), di arredi urbani, nonché gli obblighi a carico degli

adottanti e gli interventi consentiti, al fine di migliorare, mantenere e conservare le aree pubbliche e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento ed elencati al successivo art. 5.
3. L'adozione delle aree pubbliche e degli arredi urbani prevede, nel rispetto delle normativa vigente, l'assegnazione ai soggetti individuati al successivo art. 4 di spazi ed aree di proprietà comunale o nella disponibilità della stessa.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a porre in essere quanto previsto dal successivo art. 6.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia diffusione al presente Regolamento.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 3 - Aree ed arredi ammessi all'adozione

1. Ai fini dell'adozione, per "aree a verde pubblico" (vedi allegato A) si intendono:
 - tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale (es. piazze, strade, marciapiedi ecc), ad uso pubblico;
 - aree attrezzate;
 - aree di rotatorie e aiuole spartitraffico stradali;
 - aree ubicate nel centro storico;
 - aiuole fiorite;
 - aree verdi generiche;
 - fioriere posizionate su territorio comunale;
 - eventuali aree messe a disposizione da altri enti o da privati;
 - per "arredi urbani" si intendono: strutture e attrezzature che servono al completamento funzionale e decorativo degli spazi urbani, come panchine, fioriere, aiuole, illuminazione, fontane ecc...

2. È prevista la facoltà da parte dei soggetti di cui all'art. 4 di proporre l'adozione di spazi pubblici ed arredi; la proposta dovrà essere valutata ed approvata dalla Giunta Comunale previa istruttoria dell'Ufficio Ambiente Ecologia.
3. Presso l'Ufficio Ambiente Ecologia, e nell'apposita sezione dedicata del sito internet comunale, sarà possibile consultare l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico disponibili per l'adozione, con la specificazione di quelle dotate di impianto d'irrigazione o punto acqua (tale elenco verrà predisposto dall'Ufficio Ambiente Ecologia ed approvato dalla Giunta Comunale). L'elenco sarà soggetto ad aggiornamenti periodici a cura dell'ufficio competente. Gli elenchi non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi predisposti dal Comune, previo parere favorevole dell'Ufficio Ambiente Ecologia, il quale potrà avvalersi di altri uffici qualora ne ravvisi la necessità.

Art. 4 – Soggetti ammessi all'adozione e relativa istanza

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
 - a. singoli cittadini;
 - b. cittadini costituiti in forma associata, associazioni, circoli, comitati;
 - c. enti aventi partita IVA o codice fiscale;
 - d. organizzazioni di volontariato;
 - e. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie;
 - f. soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono presentare istanza al Comune compilando l'allegato A al presente regolamento e nominare un proprio referente.

Art. 5 – Interventi ammessi

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate si possono distinguere in:
 - a. manutenzione ordinaria e cura dell'area assegnata - con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia - senza alterarne il perimetro e la fisionomia. Tale manutenzione ordinaria potrà ricomprendere:
 - piccole riparazioni,

- tinteggiature;
 - tutela igienica, pulizia e raccolta dei rifiuti,
 - sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti;
 - lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni,
 - cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi,
 - annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire di concerto con il competente Ufficio Ambiente Ecologia del Comune, in funzione delle caratteristiche e della tipologia dello spazio/area/arredo;
- b. sorveglianza ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione comunale;
- c. riconversione e manutenzione con migliorie, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori (ciclamini, lantane), alberi, arbusti (bossi, erbe aromatiche) e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente e con le modalità stabilite di concerto con il competente Ufficio Ambiente Ecologia;
2. Al fine di garantire un'omogeneità degli spazi verdi adottati, si consiglia di ricoprire il terreno vegetale con un telo tessuto – non tessuto, su cui posizionare pietrisco e/o ghiaia a granulometria medio-fine di colore chiaro;
3. In tutti i casi di intervento è vincolante il “Programma minimo del verde” allegato al presente regolamento (Allegato 3), nel quale si possono trovare anche le specie botaniche consigliate. Tale programma potrà, da parte dell'adottante, essere differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base della disponibilità sulle stesse aree di acqua per irrigazione. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Art. 6 - Richiesta di adozione

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Comune di Aradeo, secondo lo schema “Richiesta/Domanda di adozione”, Allegato 1 al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
2. L'assegnazione in adozione, previa valutazione della rispondenza alle finalità del presente Regolamento e della congruità dell'iniziativa al perseguimento di interessi pubblici, verrà effettuata dalla Giunta Comunale sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle

domande, contestualmente alla stipula di apposita convenzione di adozione, previa istruttoria d'ufficio.

3. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a. *Se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:*
 - descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relative note sullo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione sottoscritta dal soggetto adottante; il programma di manutenzione dovrà descrivere la natura delle opere previste nonché i tempi di realizzazione;
 - b. *Se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione con migliorie, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:*
 - descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relative note sullo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - progetto di miglioria o riconversione dell'area redatto dal soggetto adottante specificando eventualmente le specie botaniche da mettere a dimora;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di realizzazione;
4. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative nazionali, regionali e comunali.
5. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
6. L'area data in adozione, una volta ultimati i lavori, dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e/o con il programma e le prescrizioni comunali, e a quelli di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

7. La documentazione di cui ai commi 1 e 3 costituirà la base della apposita convenzione che sarà stipulata con la amministrazione all'atto dell'assegnazione, secondo lo schema denominato "convenzione di adozione" riportato nell' Allegato 2 al presente Regolamento;

Art. 7 - Oneri ed obblighi a carico dei soggetti adottanti

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o aggiunta, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata al Comune e preliminarmente autorizzata dalla Giunta Comunale, mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.
3. È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
4. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza, rimanendo permanentemente destinata alla pubblica utilità.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 5, a meno di specifica e motivata autorizzazione scritta da parte del competente Ufficio Ambiente Ecologia e della ASL. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
7. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio Ambiente Ecologia onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
8. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentirne ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento.
9. Tutto quanto autorizzato, inserito e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate, salvo diverso accordo con l'amministrazione comunale.

10. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Tecnico, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica;
11. Sono a carico dei soggetti adottanti le coperture assicurative;

Art. 8 – Durata dell'Adozione

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi e spazi pubblici avrà la durata di 3 anni, prorogabili di altri 2 anni. decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza all'Ufficio Ambiente Ecologia del Comune e rilasciata, previo parere favorevole della Giunta Comunale, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
2. Il Comune si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. L'assegnatario può rinunciare all'adozione in qualunque momento previo comunicazione scritta al comune con almeno 90 giorni di preavviso.
4. Al cessare del periodo di adozione, l'area o l'arredo deve essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. Nel caso risulti lo stato di degrado e/o di incuria, il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.
5. L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo dal Settore che l'ha rilasciata, nei seguenti casi: a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate. b) Previa diffida, per alterazione o danneggiamento della stato dei luoghi. c) Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma minimo di manutenzione come autorizzato. d) Quando

venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

6. Il Settore che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

Art. 9 - Controlli

1. L'Amministrazione Comunale, per mezzo dell'Ufficio Ambiente Ecologia e della Polizia Municipale, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata e, qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, solleciterà l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione.
2. Nel caso di inottemperanza del soggetto adottante alle richieste del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

Art. 10 – Concorso dell'Amministrazione comunale

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione le aree e gli arredi di cui all'art. 3. L'Amministrazione Comunale è esente da ogni responsabilità per danni a persone e cose derivanti dall'esecuzione degli interventi.
2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante, che si intendono a titolo gratuito.
3. L'Amministrazione Comunale, per promuovere l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, può programmare iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o addestramento rivolti alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.
4. Data l'importanza, anche ai fini didattici, degli spazi verdi nelle strutture scolastiche, l'amministrazione comunale favorisce l'adozione di tali aree in collaborazione con le istituzioni scolastiche, per la realizzazione di interventi, rivolti agli studenti, aventi forte valenza formativa e sociale, quali la formazione di collezioni ed orti botanici.

Art. 11 – Sponsorizzazione

1. L'Amministrazione Comunale può concedere di collocare nell'area verde assegnata uno o più cartelli o targhe, nelle misure massime di cm 40 di altezza x cm 60 di lunghezza, di metallo o materiale compatibile sul quale dovrà essere apposto il logo del Comune, l'indicazione della denominazione del soggetto che si farà carico dell'adozione recanti la dicitura:



COMUNE DI ARADEO

Quest'area è stata adottata da:

.....

2. Il numero dei cartelli o targhe e le dimensioni di questi saranno concordati con il Comune e determinati in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata.
3. Per la collocazione di tali cartelli informativi l'assegnatario non è tenuto al pagamento di canoni.

Art. 12 – Responsabilità e contenzioso

1. Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione.
2. Ogni controversia, che non comporti decadenza della convenzione, viene definita in via conciliativa tra le parti. 2. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente. Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.

Art. 13 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività del provvedimento di adozione.

Allegato 1

Spett.le **Comune di ARADEO**

Ufficio Ambiente Ecologia

Via Aldo Moro, 2

73040 Aradeo (Le)

OGGETTO: Richiesta/Domanda di Adozione di area verde di proprietà comunale

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____,

il _____, residente a _____ Prov. _____

in Via/Piazza _____ n. _____,

Cod. Fisc. _____;

Partita IVA (se persona giuridica e/o ditta) _____,

in qualità di rappresentante legale di/della _____,

con sede in _____ Via/ Piazza _____ n. _____

CHIEDE

di poter adottare il seguente spazio verde pubblico:

per il periodo dal _____ al _____ -

A tal fine,

DICHIARA

Di aver preso visione e di accettare le disposizioni contenute nell'apposito Regolamento Comunale per l'adozione di aree verdi pubbliche di proprietà comunale

SI IMPEGNA

A rispettare il regolamento,

A rispettare le prescrizioni contenute nella convenzione,

non cagionare danni a persone e/o a cose durante il periodo di adozione.

Saranno posti in opera n. _____ pannelli pubblicitari (dimensioni altezza _____ cm e larghezza _____ cm) , recanti la dicitura:



COMUNE DI ARADEO

Quest'area è stata adottata da:

.....

Si allega la documentazione, così come prevista dal Regolamento.

Aradeo, li _____

Firma _____

Il sottoscritto dichiara espressamente che l'attività svolta per la cura e/o manutenzione dello spazio comunale assegnatogli non costituisce, sotto ogni punto di vista, attività lavorativa.

Sollewa altresì l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale danno, anche accidentale, arrecato alle cose, alla sua persona e/o a terzi durante l'espletamento delle attività connesse all'adozione dello spazio pubblico, assumendo personalmente ogni responsabilità in merito ai pericoli cagionati.

Aradeo, li _____

Firma _____

ALLEGATO 2

CONVENZIONE D'ADOZIONE AREE VERDI PUBBLICHE DI PROPRIETA' COMUNALE

Il giorno del mese di dell'anno nella sede Comunale ,
sita in via Aldo Moro n. 2, 73040 Aradeo (Le);

Il **COMUNE DI ARADEO**, c.f./P.I.
nella persona di....., in qualità di
in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. del, e del
Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche nel Comune di Aradeo, approvato con delibera
di Consiglio Comunale n. del, concede in adozione l'area verde
denominata....., sita nel Comune di Aradeo, alla via
..... così sommariamente descritta:

.....
.....

per il seguente scopo:

⇒ Manutenzione ordinaria

⇒ Manutenzione con migliorie

Alla (di seguito **"soggetto adottante"**)

Denominata/o.....

C.F./P.IVA con sede in

Via tel.

e-mail fax n.

legale rappresentante.....

nato/a il, residente nel Comune di

..... Via

C.F. tel.

cell. e-mail

secondo quanto sotto indicato:

Il soggetto adottante, in data ha presentato all'Ufficio Ambiente Ecologia del Comune di Aradeo, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq circa per il periodo di anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Aradeo.

La Giunta Comunale, con Deliberazione n°.....del ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento.

L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione.

L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Aradeo" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio.

Per il soggetto adottante
Il legale rappresentante

Per il Comune di Aradeo
Il Responsabile del Servizio

ALLEGATO 3

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE MINIMO PER L’AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI PER L’ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE A VERDE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ARADEO (LE).

1. Prati e manti erbosi

I prati ed i manti erbosi devono essere periodicamente rasati a perfetta regola d’arte, evitando danneggiamenti ad alberi, cespugli e piante da fiore disposte nelle aiuole. Per il taglio dell’erba non potranno essere usate macchine pesanti che possano danneggiare il terreno o eventuali impianti di irrigazione. Lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti, monumenti o altro esistenti sui prati, il taglio dell’erba dovrà essere rifinito con forbici da erba, con falchetto o decespugliatore . I tagli dovranno essere eseguiti almeno ogni 1 volta al mese, o quando si renda necessario.

2. Cure colturali alle essenze arboreo/arbustive

Periodicamente, tutte le siepi ed i gruppi di arbusti dovranno essere scerbati e zappati a secondo del periodo stagionale. L’intervento si esegue a mano o con decespugliatore estirpando tutte le erbe infestanti, con tutte le radici, senza danneggiare le essenze pratensi e le piante coltivate. La scerbatura avverrà in vari modi: con una zappa stretta, col zappetto a cuore e bidente adoperando, secondo il caso, l’uno o l’altro dei corpi lavoranti. Nel periodo autunnale intorno al colletto delle essenze arbustive e delle piante arboree dovrà essere somministrata una adeguata quantità di concime a lenta cessione .

3. Controllo delle malattie, trattamenti fitosanitari e diserbanti

Eventuali malattie dovute ad attacchi parassitari, di carattere fungino o insettivoro, che dovessero insorgere sulle essenze arboreo/arbustive e sui prati presenti all’interno degli spazi a verde adottati, devono essere immediatamente comunicate, per iscritto, all’Ufficio Ambiente Ecologia del Comune di Aradeo. L’ufficio a seguito della segnalazione di presenza di malattie su piante o prati e dopo debito sopralluogo, indicherà all’adottante il prodotti più idonei da utilizzare. Sono vietati i trattamenti diserbanti effettuati con prodotti chimici.

4. Potatura di alberi e arbusti

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte e con mano d'opera specializzata. Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, con il preventivo accordo dell' Ufficio ambiente Ecologia e nel caso di chiusure strade in accordo anche con la Polizia Municipale. I tagli di potatura dovranno essere fatti sempre in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc., o di una gemma rivolta verso l'esterno, senza danneggiarla. La tecnica di esecuzione dei tagli dovrà essere tale che la superficie dei medesimi risulti liscia (cioè priva di qualsiasi segno provocato dai colpi del ferro) ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso. La corteccia intorno alla superficie del taglio, dovrà rimanere sana ed integra, senza slabbrature. Anche i tagli dei rami secondari, terziari, ecc., dovranno essere eseguiti secondo dette modalità. L'abbattimento dei rami dovrà essere eseguito usando particolare cura affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, a cose od alla vegetazione sottostante. I rami da tagliare dovranno essere precedentemente liberati dai rami secondari, accorciati ed opportunamente bilanciati. In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi.

5. Scelta delle specie botaniche

Nella scelta delle specie botaniche si dovrà considerare l'idoneità delle stesse all'ambiente mediterraneo locale, optando per essenze vegetali o avvicendamenti che garantiscano la presenza di vegetazione per l'intero anno ed assicurando che almeno il 70% dell'area adottata, sia interamente ricoperta da vegetazione (manto erboso, piante ornamentali, arbusti, alberi, ecc.) L'adottante può creare all'interno delle aree delle macchie fiorite con piantine stagionali. Tutte le piantine a fiore dovranno essere sane, esenti da malformazioni ed infestazioni ed in caso di disseccamento improvviso dovranno essere subito rimosse e sostituite.

Sono vietate tutte le tipologie di piante suscettibili a *Xylella fastidiosa*

6. Trattamenti irrigui

Irrigazione dell'area, a totale cura e spese dell'adottante, dovrà essere operata con la periodicità ritenuta necessaria in funzione delle specie botaniche impiantate ed in funzione altresì delle condizioni climatiche stagionali. Si dovrà avere la massima attenzione al fine di scongiurare improvvisi disseccamenti delle specie vegetali e dell'eventuale manto erboso. In caso di disseccamento improvviso (anche parziale) si dovrà procedere alla rimozione e sostituzione delle piante o delle porzioni di manto erboso disseccati.

7. Pulizia dell'area

Almeno una volta ogni sette giorni, tutta l'area adottata dovrà essere pulita da tutti i rifiuti ivi depositati.

8. Allontanamento e smaltimento del materiale vegetale di risulta

Tutti i materiali di risulta dai lavori di manutenzioni delle aree dovranno essere debitamente smaltiti secondo le normative vigenti.

9. Disposizioni finali

Sono da prediligere tutti i trattamenti di natura biologica rispetto all'utilizzo di prodotti chimici sia per le concimazioni ordinarie sia in caso di attacco da parte di parassiti e altri organismi nocivi presenti sulle piante consigliate. Anche la scelta delle specie botaniche va fatta prediligendo quelle che provengono da vivai biologici. Sarà cura del Comune di Aradeo sensibilizzare in tal senso i soggetti adottanti mettendoli in contatto con associazioni di volontariato del luogo che praticano l'agricoltura biologica.

Aradeo lì,.....

Il Responsabile del Settore

ALLEGATO 4

Area n°3: Viale Einstein

Area n°7: Piazzale Vallonee;

Area n°8: Via Sereni;

Area n°9: Scuola elementare di via Sereni (*);

Area n°10: Piazza San Nicola ;

Area n°13: Piazzetta Indipendenza;

Area n°16: Asilo Grassi (*);

Area n°17: Mercato Coperto;

Area n°20: Scuola Via Togliatti(*);

Area n°21: Via Togliatti;

Area n°22: Scuola Media (*);

Area n°23: Aiuola via Montale;

Area n°25: Scuola Via Di Salvo (*);

Area n°26: Villetta via Giulio Cesare;

Area n°29: Asilo Nido Via Pertini (*);

Area n° 32 : Rotatoria Via Messapia-S.P. Galatina

Area n° 33: Inters. Via Circ.-Via Cutrofiano

Area n° 34 : Inters. Via Togliatti-Via XIV Maggio

Area n° 35 : Inters. Via Torino - Via Puglie

Area n° 36 : Inters. Via Circon.-Via Togliatti

Area n° 37 : Inters. Via Messapia-Via San Luigi

(*) solo a scopo didattico



ZONA SOGGETTE AD ADOZIONE

- Area n°3: Viale Einstein
- Area n°7: Piazzale Vallonec;
- Area n°8: Via Sereni;
- Area n°9: Scuola elementare di via Sereni (*);
- Area n°10: Piazza San Nicola ;
- Area n°13: Piazzetta Indipendenza;
- Area n°16: Asilo Grassi (*);
- Area n°17: Mercato Coperto;
- Area n°20: Scuola Via Togliatti(*);
- Area n°21: Via Togliatti;
- Area n°22: Scuola Media (*);
- Area n°23: Aiuola via Montale;
- Area n°25: Scuola Via Di Salvo (*);
- Area n°26: Villetta via Giulio Cesare;
- Area n°29: Asilo Nido Via Pertini (*);
- Area n° 32 : Rotatoria Via Messapia-S.P. Galatina
- Area n° 33 : Inters. Via Circ.-Via Cutrofiano
- Area n° 34 : Inters. Via Togliatti-Via XIV Maggio
- Area n° 35 : Inters. Via Torino - Via Puglie
- Area n° 36 : Inters. Via Circon.-Via Togliatti
- Area n° 37 : Inters. Via Messapia-Via San Luigi

(*): solo a scopo didattico



Aree d'intervento

ALLEGATO "4"